

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, (Udine telef. 3-66) e succursali DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE Udine, Via della Posta N. 42 Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25 Trimestre 13 - Mese 4.50

Cronaca Provinciale

Si formano consorzi per la irrigazione dei campi

Il problema della irrigazione in Friuli, ha fatto passi notevoli. Dovunque si nota un fervore di opere davvero confortante e gli stessi agricoltori che dapprima erano apatici ed indifferenti, ora assillano di domande il Consorzio Ledra, pagando anche l'acqua a lire 36 il campo. Gli esiti che i risultati ottenuti sono stati facili.

Nel territorio fra San Daniele e Godroipio, quest'anno, nei terreni irrigati, si sono avuti raccolti pieni, mentre dove l'acqua non arrivava, tutti i raccolti hanno notevolmente sofferto.

Questo affluire di domande di utenze mentre ha messo in evidenza la necessità di sistemare il canale Ledra, ha anche risolto, o sta in parte risolvendo il problema del Consorzio, in quanto una delle ragioni che si opponevano al suo ampliamento era appunto la scarsità delle domande.

Si stanno ora costituendo consorzi per irrigazioni a Coseano, Gistera, Maseris, Barazzetto, Nogaredo; fra Panfianico, Merello, e Beano; a Grions, a Borticego, e uno assai importante a Montegiglio.

L'amministrazione provinciale, a cui fanno capo gli agricoltori, se ne interessa vivamente.

Una lettera dell'on. Fantoni su certe affermazioni del Combattente

Reviamo comunicazione della seguente lettera che l'on. avv. Luciano Fantoni ha diretto al foglio ebdomadario «Il Combattente»:
Egregio Sig. Direttore de «Il Combattente»
UDINE

Nel numero del 16 settembre del giornale da Lei diretto, ed a proposito dei lavori della Villa Santina-Ampezzo, si afferma che io avrei brigato a Roma per ottenere una rettificazione del tracciato di detta ferrovia, allo scopo di salvare il Consorzio Friulano fra Cooperative di produzione e lavoro di Udine, da un cattivo affare concluso, assumendo l'appalto del primo tronco della ferrovia medesima.

Non amo polemiche e pertanto mi astengo dal ribattere apprezzamenti e giudizi che non mi riguardano direttamente e personalmente.

Tengo quindi a farle presente quanto segue:

1) della variante al tracciato della ferrovia nei pressi di Enemonzo mi sono occupato richiamando su di essa l'attenzione e l'esame della Direzione generale delle Ferrovie dello Stato quando ancora non si parlava di appalto e men che meno di contestazioni giuridiche su capitoli di appalto;

2) mi sono interessato nuovamente della questione ai primi di agosto decorso dietro premura voluta dal cav. Frucio, sindaco di Enemonzo e se non mi sbaglia, anche presidente del Consorzio Regionale Carnico ex Combattenti, il quale rimise a me ed altri miei colleghi una deliberazione consistente in quel Comune insistente per la rettifica;

3) era talmente lungi dall'animo l'intenzione di tentare e la pastetta attribuitami, che ho dato ai giornali notizia del passo da me compiuto a sostegno dell'opinione del Comune di Enemonzo e della risposta avuta dalla Direzione delle Ferrovie.

E penso che questa mia azione di deputato — azione senza secondi fini — non possa essere censurata da alcuna persona di buona fede la quale rifletta, che la variante propugnata e da eseguirsi in corso di lavoro, importerebbe un risparmio di spesa che le stesse Ferrovie ammontano in non meno di lire 150 mila (e dire che l'onorevole Paratore, Ministro del Tesoro, per dare esempio di economia, lascia l'automobile per servirsi del tram...) e seconderebbe — senza compromettere la necessità della linea destinata a grande traffico — il giustificato desiderio di una intera popolazione.

D'altronde è più che legittima, dove, essa la preoccupazione in ognuno che abbia senso di responsabilità, di evitare fin che c'è tempo, l'eventuale ripetersi, sia pure sotto altre forme, per la imprevidenza, testardaggine o soverchio amor proprio di qualche ingegnere — degli errori commessi, ad esempio, nel tracciato della pontebbana, errori che oggi popolazioni ed amministrazioni ferroviarie debbono, con gravazza, subire.

Affido alla sua lealtà la pubblicazione della presente.

Con la dovuta considerazione,
L. Fantoni.

Deputazione Provinciale

Nella seduta di ieri la Deputazione provinciale ha preso, fra altre, le seguenti deliberazioni:

Proporre al Consiglio un contributo di lire 3000 per la Mostra di arti decorative di Monza; — assumersi la costruzione di una lavanderia per l'Istituto Orfani di guerra di Rubignacco; — assegnare una medaglia d'oro all'Associazione Sportiva Udinese per il «Giro del Friuli»; — aderire alla iniziativa della Provincia di Siena circa le assicurazioni sociali, per ottenere che nessuno possa sottrarsi all'obbligo di assicurare il personale dipendente; — sussidiare con lire 300 le mostre e fiere campionesche delle frutta di Maniago e Tolmezzo; — proporre al Consiglio un contributo di lire 200 a favore della R. Deputazione di Storia Patria per il Friuli, allo scopo di favorire lo svolgimento degli studi storici regionali; — conferire i due posti gratuiti presso il Collegio di Topo-

Trasferimenti degli insegnanti

Il Consiglio scolastico Provinciale nella seduta del 13 corrente ha deliberato il seguente prospetto di trasferimento per le maestre e maestri: Alberici Maria Talmassons f. a Porpetto ms. Antonini Maria, Campagna ms. R. a Maniago ms., Augello Alfonso, Morsano al Tagl. ms. a Cordovado ms., Bagnoli Pia Subit ms. R. a S. Martino al Tagl. ms. Balgan Giannina, Sedilis f. a Mosenigo ms. R., Belluomini Argentina Interneppa ms. R. a Pertegada ms., Berguzzi Isotta Grauzaria ms. a Andreis ms., Biasotti Benedetto Pozzuolo m. a Cerevinto m., Bonanni Domenico S. Stefano m. a Villa Santina m., Bonanni Teresa S. Lorenzo ms. R. a S. Margherita ms.; Bonin Angiola Maria Olberugo ms. R. a Colloredo M. A. f., Boreani Elisa Buttea ms. R. ad Avaglio ms. R., Bosca Lidia S. Quirino ms. a Zoppola ms., Bucolo Giuseppe Osoppo m. a Carliano m. Gagnani Maria Monticello ms. a Montereale ms., Casamia Caterina Germignana (prov. di Como) a Prestento ms., Campo Anna Praturlo ms. a Bressano ms. R., Cautaro Salvatore Amaro m. a Varmo ms., Canny Salvatrice Cavalieria ms. R. a Colza ms. R., Cataulio Nicolò Morlegliano m. a Osoppo m., Ceolin Maria Disoprat ms. R. a Tama ms., Chia radia Rina Villanova ms. R. a S. Giovanni ms., Civran Stefania Azzano X ms., Fagnigola ms., Cosmacini Maria Palaz ms. R. a Pegliano ms. R., Cossutti Guerrin Bice Monterotondo (prov. di Brescia) a Orsaria ms., Coterli Linda Beano ms. a Rivignano f. Dell'Elmo Giuseppe Piovessano m. a Cordenons m., Dominuti Elisabetta Campeglio ms. R. a Ziracco ms. R., Fabrice Maria Valvasone m. a Sevegliano ms., Facchin Maria Teomonti di Sotto ms. a Villanova f., Fanullo Pia Budoia ms. a S. Lorenzo ms., Favit Antonio Tarcento m. a Oltrurigo ms. R., Ferrari Alessandra Cesaris ms. R. a Villanova ms., Fezzari Luisa Racebiuso ms. a Sait. ms. R., Fior Arnoldo S. Floreano m. a Ingilina ms. R., Forigiarini Ettore Arca ms. R. a Osoppo m., Fornaro Nicoletta Ferris (prov. di Chieti) a S. Martino al Tagl. ms., Fortunato A. Paradiso ms. R. a Muzzana ms., Foscolini Ida Torbola (prov. di Brescia) a Savorgnan del Torre ms., Candelli Alessandro Traffe ms. R. a Fontanafredda m., Gattuso Salvatore Caporiceo ms. a Colloredo m., Giancortieri Rosaria Ampezzo s. a Trivignano ms. R., Giorgini Domenico Bassaldella di Vivaro ms. R. a Campagna ms. R., Gornato Florida Colza ms. R. ad Ampezzo f., Griffaldi Elvira Samardenchia ms. R. a Morsano al Tagl. f., Grosso Ida Gonars ms. a Pavia ms., Hermandenz Margherita Vitalis ms. a Fratte ms. R., Izzacani Gius. Platichis ms. R. a Montebans ms. R., Loreggian Silvia Polcenigo S. Giovanni ms. a Orzano ms., Luciani Italo Talmassons m. a Flambro ms., Macaferri Paola Goricizza ms. a Ronchis ms., Marini Sante Marsure di Aviano f. a Villotta ms., Marrone Alberto Domanins m. a Cordenons m., Martinis Erminia Cercivento f. a Treppo Carnico ms., Messina Carmela Uca ms. R. a S. Giorgio di Resia ms. R., Migotti Italia Varmo ms. a Goricizza ms., Mori Adele Flambro f. a Montebans ms. R., Muzzig Angela Montefossa ms. R. a Erbezzo ms. R., Napoli Rosario Arzene ms. a Morsano ms., Ottaleri Alessandro Marsure di Aviano m. a Aviano m., Ormas Maria Villanova ms. R. a Cazzano ms. R., Orzi Attilio Flambro ms. a Bertolio ms., Palermo Antonio Marsure m. a Cimpello ms., Palombi Evelina Enemonzo ms. R. a Basaglia. penla ms. R., Passarelli Angelina Meduno m. a Spilimbergo m., Pellegrini Doracile Ghions m. a Ceresetto m., Peresson Giovanni Paluzza m. a Fosca ms. R., Peressutti Gemma Alessio f. a Bordanò ms. R., Pesce Ernesta Castello f. di Aviano ms. Ad Aviano f., Piazza Ignazio Castions di Mure ms. R. a Bagnaria ms. R., Piccione Corrado Fagnigola ms. R. ad Azzano X ms., Pizzutelli Maria, Dardago m. a Tamai ms., Puppi Margherita Budoia ms. a Coltura ms., Quarararo Anita Vuera ms. a Nogaro m., Rammer Tito Montebans ms. ad Arlegna m., Rieppi Carlo Maddonna m. a Palmanova m., Ripa Ines Desaritis ms. R. a Porzus ms. R., Riccasolo Salvatrice Forni di Sopra f. a Provesano ms., Sant Vincenza Puia ms. R. a Tieszo ms., Santarelo Ida Mels ms. a S. Vito di Fagagna ms., Santini Gregorio Casasola ms. R. ad Avoleto ms., Sicutti Tandelli Rosa Muzzana ms. ad Adegliacco ms., Stievano Teresa Gradisca di Spilimbergo ms. a Provesano f., Tomazzoli Ines Azzano X ms. a S. Quirino m., Tommasi Anita Bordanò ms. R. a Zompitta ms. R., Valenti Amelia Mosenigo ms. R. a Vidanza ms. R., Vecil Aurelio Cavasso Nuovo M. a Gleris ms. R., Verilli Clori Luineis ms. R. a Terzo ms. R., Vittadini Teresa Cleudis ms. a Cerevinto f., Viscia Irene Provesano ms. a Nogaredo ms., Zanetti Alberta Cella ms. R. a Percotto ms.

R. Dep. Friulana di Storia Patria

Prossimamente saranno distribuiti due fascicoli, cioè il volume XVII, delle *Memorie Storiche Friulane*, organo della R. Deputazione Friulana di Storia Patria.

Essi contengono vari importanti scritti che additano agli studiosi, Pio Paschini offre il seguito della sua dotto monografia sul patriarca Gregorio di Montelongo e, in un apposito studio, narra della vacanza dell' sede aquileiese dopo la morte di esso; alcune note archeologiche sulla basilica urbana del vescovo Fortunazio di Aquileia sono, inoltre, dovute all' apprezzato acume critico del medesimo storico friulano; Carlo Cecchetti continua e conclude le sue geniali ricerche sul tempio longobardo, esponendo sue vedute del tutto originali; Antonio Battistella ci parla delle condizioni di Udine nel secolo XVI; P. S. Leicht si indugia a discorrere di Francesco di Manzano e della storiografia friulana; lo stesso Paschini sorprende la parlata carnica in un libro di centi tolimozzani del quattrocento, e delle stazioni doganali del Regno d'Italia si occupa P. S. Leicht. Seguono importanti recensioni e curiosi appunti e notizie.

La R. Deputazione prega quelli dei suoi aderenti che, per avventura, non avessero ricevuto i volumi XV (1919) e XVI (1920) delle Memorie, a volere dare sollecito avviso alla sede Palaz del Comune per poter tosto provvedere al recapito di detti volumi.

FOZZUOLO
Prossima riapertura dell'Asilo
In mezzo ai campi, lungi da ogni rumore, in una pace allegra di verde di aria, di sole, ancora nel 1911, sorgeva in quest'arena e popolosa borgata l'Asilo Infantile «Regina Elena». «Il progetto modesto, di una sobria ed elegante modernità, s'isponeva veramente allo scopo: corridoi spaziosi e illuminati da grandi finestre; aule alte e capaci, ben riscaldate e arieggiate; cucina, refettorio e spogliatoio, comodi e lindi. Tutti gli ambienti erano forniti del necessario arredamento, di mobili semplici e pratici, di una completa suppellettile per l'insegnamento frebiano.

Ideatore, iniziatore e propulsore della bella istituzione fu il n. cav. Ugo Masotti, il ben noto industriale che — tra le molteplici sue cure e mansioni — non trascurò mai di volgere il pensiero e l'opera altamente benefica ai figli del popolo.

Egli elargì allora un primo fondo di diecimila lire il terreno sul quale sorse l'Asilo; promosse un comitato — di cui fu sempre l'operoso presidente — incaricandolo di raccogliere oblazioni, d'indire spettacoli di beneficenza e di coadiuvarlo nella buona amministrazione. In breve tempo, da enti pubblici e da private persone (non va dimenticata la cospicua donazione dei defunti conia, gli Bertli) furono raccolti fondi sufficienti ad un regolare funzionamento della provvida istituzione, che, dal 1912 fino all'invasione, accoglieva una trentina di bambini puliti, vispi, educati.

L'invasione nemica, che non risparmiò neppure l'Asilo, e difficoltà di vario genere, sopravvenute nel dugo guerra, non permisero che esso venisse ripristinato con quella sollecitudine che il bisogno avrebbe richiesto. Però, non si scoraggiò lo instancabile presidente, che, anzi, moltiplicò le sue energie per ottenere le dovute riparazioni in conto danni di guerra, e, in più, donava ancora facilmente e con generosità tutto il terreno di sua proprietà — un ettaro circa — adiacente all'edificio. Dispose poi — in ciò aiutato dal rev. parroco conte di Montegnacco — perché, accanto al giardino infantile, sorgesse una comoda ed elegante casetta (s'ama già quasi al «cicò») per l'abitazione delle insegnanti.

Il comune, che non ha mai dimenticato nei suoi bilanci il suo solito contributo, sta ora ultimando un prolungamento dell'acquedotto, che recherà non poco beneficio anche all'Asilo. Inoltre, la fiorente Cooperativa di consumo presieduta dal nob. Tonin Masotti, vuole, tra le sue molte altre benemerenze, aggiungere quella di un tributo fisso mensile da offrirsi all'Asilo, prelevando la somma necessaria dagli utili di gestione.

Così, nel prossimo novembre, l'Asilo infantile «Regina Elena» riaprirà le porte a un'infanzia nuova, ignara delle nostre lotte e dei nostri passati dolori, la quale si preparerà senza tedi, in attività serena e festevole, alla vita e al dovere.

Vada un sincero plauso al cav. Ugo Masotti, sempre fervido animatore di ogni bella iniziativa, un plauso a tutti coloro che si adoperano con serietà di intenti alla ricostruzione morale del nostro amato paese.

SACILE

Uccellatori denunciati
I carabinieri hanno denunciato per uccellazione abusiva: Poletto Giuseppe fu Malton di anni 48 della frazione di S. Michele, Buriola Giuseppe di Amadio di anni 52 di Vistoria, Masero Giuseppe fu Olivo di anni 48 di Cornadella e De Re Antonio fu Angelo di anni 47 di Topaligo.

SEGNAÇO

Sulla chiesetta di S. Eufemia
In questi ultimi giorni è stato a Segnaço per interessamento del dott. Bisutti, il Sovrintendente dei Monumenti per il Veneto, architetto comm. Ongaro, insieme con l'architetto Invernizzi della R. Sovrintendenza di Venezia.

Scopo della visita è stato il restauro della storica chiesetta di S. Eufemia. In seguito agli assaggi, sono venute in luce finestre gotiche del '400. Si penserebbe di restaurare la chiesa su progetto del comm. Ongaro, murando anche in lapide a ricordo dei morti in guerra del paese. L'idea sarebbe però ostacolata dal parroco che vorrebbe l'erezione di una Asilo Infantile.

MEDUNO

L'erezione di un Asilo
Segui ieri nella sala Brovedan una riunione per studiare i primi provvedimenti per l'erezione di un Asilo Infantile. Venne deliberata la costruzione, decidendo di far fronte alla spesa necessaria con pesca di beneficenza e tombola da tenersi nel prossimo ottobre.

Vennero poi nominate le cariche e riuiscirono eletti a presidente il signor dott. Domenico Giordani, a segretario il sig. Attilio Lieschi; facenti parte del Comitato d'onore i signori Giordani Gio. Batta, dottor Giuseppe Feruglio, geom. Silvio Balussio, Moretti Sante, D'Agostini Angelo, sac. don Giacomo Bellotto.

Fu inoltre nominato il Comitato organizzatore composto di dodici membri.

Salvo per miracolo

si può chiamare il muratore Ambrogio Bevilacqua di anni 22, che mentre lavorava sul ponte della pedemontana, precipitò dall'altezza di nove metri nel letto del fiume. Riportò solamente lesioni alle mani ed alle braccia, giacché guaribili in una trentina di giorni.

TOLMEZZO

Mostra delle frutta
Com'è noto, per i giorni 1 e 2 del prossimo mese d'ottobre è indetta nei locali della nostra R. Scuola professionale una Mostra a premio di frutta, ortaggi, piante medicinali, aromatiche ecc., prodotte nella Carnia e nel Canal del Ferro. Questa esposizione ha principalmente lo scopo di incoraggiare la coltivazione degli alberi fruttiferi e di mettere in evidenza i risultati che in questo campo si sono già ottenuti.

Il Comitato organizzatore, in considerazione dell'interesse speciale della Mostra, invita tutti i produttori della Carnia e del Canal del Ferro a parteciparvi. Le norme relative a detto concorso sono visibili presso i rispettivi Comuni e presso la Cattedra Ambulante di Agricoltura di Tolmezzo, la quale fornirà ai richiedenti tutti gli schiarimenti necessari.

TRICESIMO

L'inaugurazione della mostra
Un discorso dell'onorevole Girardini
Si è ieri radunato il comitato esecutivo per deliberare in merito alle feste che si terranno a Tricesimo domenica per la inaugurazione della Esposizione agricola, ricorrendo al quarantesimo anniversario della fondazione della Società Operaia ed venticinquesimo della Filarmónica.

Il discorso inaugurale verrà tenuto dall'on. Girardini che all'invito rivolto gli ha accettato di buon grado. All'albergo Boschetti sarà offerto un banchetto a tutte le autorità. La banda terrà un concerto eseguito per l'occasione un inno al lavoro espressamente musicato dal maestro Garzoni, e concertato dal maestro Bertoli.

COSEANO

Due mortali disgrazie a Cisterna
Il paese è dolorosamente impressionato per due mortali disgrazie avvenute l'altro giorno. La giovane Arduina Peloso, moriva in seguito a lesioni sviluppatosi da ferita; e certo Antonio Cominini, mentre ritornava a casa sopra un carro di fieno scivolò e cadde a terra, riportando l'altro ferito, in seguito alle quali cessava di vivere.

TREPPA GRANDE

Atto commovente
Il 15 agosto passato, non si sa se in seguito a disgrazia o delitto, fu pescato cadavere in un canale a Hochefalden presso Strasburg in Francia certo Ermacora Valentino di anni 45 da Zeglianutto che lasciò due teneri figli, orfani pure della madre morta un anno fa.

I compagni di lavoro e gli altri operai delle fabbriche nel contorno di Strasburg a proprie spese unanimi resero al povero morto imponenti funerali e raccolsero pure una offerta di 30 franchi per i due disgraziati orfanelli. Essi sono: Floreani Olivo e compagni, Ermacora Giuseppe Fasiolo Valentino Bernardino Gagliardo, Fabbro Giovanni Cooperativa, Fasiolo Antonio e compagni Di Giusto Giovanni, Fasiolo Emilio, Ermacora Natale Gerussi Celestino; Ponta Angelo Venturini Gino, Gerbesa Severino.

MANIAGO

Suicidio
Domenica scorsa, si è uccisa tagliandosi la gola, certa Maria Fontanini di anni 34.

Fu trovata rantolante nella propria camera, dalla madre. Le cause del triste passo vanno ricercate in una malattia che le rendeva penosa la vita.

SPILIMBERGO

Inaugurazione di un ponte
Il 24 corrente si inaugurerà il ponte in legno costruito su di un ramo del Tagliamento per accedere ai terreni coltivati, del greto del fiume.

Confirma di esattore

In questi giorni la rappresentanza Consorziale con voto unanime confermava Esattore del Consorzio di Spilimbergo pel decennio 1923-1932 l'Egregio sig. Enrico Ballico che da oltre un trentennio esercisce le importanti esattorie di Spilimbergo e di Meduno.

In tale circostanza la rappresentanza Consorziale espresse il suo compiacimento all'Egregio sig. Ballico per l'ottimo funzionamento dell'Esattoria e per la tanta correttezza sempre usata verso i contribuenti.

Un lutto del Sindaco

Venne appresa con vivo dispiacere dalla cittadinanza l'imatura fine della signora Cantarutti Eugenia marit. Cocetta deceduta ieri in Montegiglio dopo brevissima malattia, in età giovane, lasciando tre piccoli bambini.

All'Egregio Cantarutti, nostro Sindaco, fratello della defunta, ed alla famiglia inviamo vivissime condoglianze.

GEMONA

Pro orfani di guerra
Con concorso di una folia di gente, seguì l'estrazione della tombola indetta dalla «Pro-Glemona» pro orfani di guerra. L'estrazione dei numeri procedette regolarmente.

Al 17. numero estratto viene vinta la cinquina di lire 150 dal signor Rabasso Giovanni di Pravidomini, il quale lascia lire 25 pro orfani. La prima tombola di lire 500 viene vinta da un giovanotto di Campo certo Boezio Giuseppe di Pietro contadino e la seconda di lire 300 da certo Buzzi Giovanni operaio.

Dopo la tombola seguì il concerto musicale assai gustato, e al teatro Sociale il ballo popolare.

COMEGLIANS

A proposito di uno strascico
Riceviamo e pubblichiamo:
«In merito all'inserzione di questo settimanale giornale in data 12 Settembre riguardante uno strascico dello sciopero ferroviario su questa linea, preghiamo far presente che i deliberati inerenti l'andamento dell'azienda non sono l'esplicazione delle idee del presidente che imperna l'Ente, bensì l'unificazione del pensiero degli amministratori che con esso cooperano al buon andamento della tramvia.

Questo teniamo a dichiarare perché si evitino i personali attacchi che riescono, a benpensanti, come nota parziale e sgradita, non essendo nostra intenzione scendere in campo con polemiche quotidiane, perché altri compiti attendono la manifestazione delle nostre attività in più assennate movente».

Gli amministratori della Provincia: Capellari Enrico, Giacometti geom. Michele, Raber Benedetto, Romanin Gino.

Incidenti fra fascisti e socialisti

L'altra sera, in casa del cav. De Antoni si inaugurava il gagliardetto della sezione fascista, con la partecipazione di una ventina di camicie nere: dopo i discorsi d'occasione, si è deliberato di inviare una squadra di rappresentanza al convegno del XX settembre a Udine.

Versò le ore 16,30 le camicie nere riunitasi nuovamente, fecero una gita col l'autocorriera fino a Ravascletto. Nel ritorno, un tale De Crignis Gio. Batta di Giacomo di anni 27, socialista del luogo, che era fermo davanti l'albergo Da Pozzo, lanciò uno sputo contro la macchina in moto. Tale atto provocò i risentimenti dei fascisti i quali, fatta fermare l'autocorriera, penetrarono nell'esercizio e percosero con pugni e calci i De Crignis che riportava lievi lesioni alla testa.

REMANZACCO

Per il nostro asilo
Per interessamento del fondatore cav. De Rienzo fu concesso al nostro Asilo Infantile «Regina Elena» un sussidio di lire 3000 da parte del Ministero dell'Interno. Anche lo stabilimento bacologico della ditta cav. Carlo Topello di Treviso elargì lire 300; e la signora Rosa Pasini Vianelli e figlia sig. Elena De Rienzo, regalarono all'asilo grembiolini di visà per tutti i bambini.

S. PIETRO AL NATISONE

ASSEMBLEA DELLA BANCA
Domenica si radunò l'assemblea annuale di questo fiorentissimo istituto di Credito, con intervento di numerosi soci. Fu acclamato presidente il prof. Musoni; il cav. Giuseppe Sirch riferì quindi con una dettagliata relazione sull'andamento dell'istituto nel passato esercizio ed il rag. Quarina, a nome della Banca, plaudendo all'opera del gerente e del personale. Approvato il bilancio furono destinate lire 800 per beneficenza, così assegnate: lire 500 per il monumento ai Caduti (il offerta), 200 alla locale Congregazione di Carità 100 all'Istituto sordomuti di Udine.

PORDENONE

Mostra d'arte
Numerose ed anche per opere di rilevante prezzo, si sono iniziate le vendite, ed i cartelli con la simpatica parola «acquistato» fanno bella mostra di sé in tutte le sale.

Ecco un primo elenco delle vendite effettuate il giorno 17:
Il dott. Giacomo Guarnieri acquistò «Marina» e «Papaveri» di Duilio Corompi ed «Effetto di luna» di Enrico Vizzotto; l'ing. Augusto Mior «Strada al Consiglio» e «L'Abero solo» di Pio Rossi; il dott. Antonio Pagnura «Paesaggio di notte» di Enrico Vizzotto; il dott. Giuseppe Vaselli «Malinconia» e «Città Mortua» due acquedotti di Emma Marpillero; il prof. Ugolini «Paesaggio a penna colorata» di Adriana Cian; il cav. uff. Omero Polon «Pieve di Porcia» di Giuseppe Scaramelli; Vico Marpillero «Piato in ferro sbalzato» di Maria Cadeo; il cav. rag. Enrico Cosarini «Campagna sul Desce», «Novembre in villa»; «Novena di Natale» di Vittore Antonio Cargnel; il rag. cav. Umberto Parmegiani «Due piatti in ferro sbalzato» di Maria Cadeo; il sig. Edmondo Pasquetti «Paesaggio» disegno a penna colorata di Adriana Cian; «Paesaggio» di Eugenio Centazzo; «Il lavoro sul Porto» di Eici Marcolini; la prof. Emma Marpillero «Un piatto in ferro sbalzato» di Maria Cadeo; il sig. Carlo Cadel «Studio di paesaggio» di Enrico Vizzotto; «Dopo la pioggia» di Giuseppe Scaramelli e «Due piatti in ferro sbalzato» di Maria Cadeo.

VITO AL TAGLIAMENTO

Congresso dei Giovani Cattolici
Domenica u. s., con la presenza del Vescovo di Concordia si tenne un congresso della gioventù cattolica della diocesi.

Intervennero oltre trenta società cattoliche con vessilli, stendardi e labari e si calcolò più di un migliaio e mezzo di congressisti, capitanati da sacerdoti.

Nel Duomo, al mattino, vi fu la messa e comunione ed il congresso seguì nella chiesa di S. Lorenzo, dove parlarono distinti conferenzieri sulla disciplina sul lavoro e sulla fede cristiana. Alle ore 12 il congresso ebbe termine.

Nel pomeriggio si fu una solenne processione col Vescovo, monsignori, sacerdoti della forania e dei paesi della Diocesi, con la musica di Prodolone.

Alle ore 17, sul campo sportivo di Madonna di Rosa ebbe luogo una gara di calcio fra una squadra sportiva di Pordenone e quella di Casarsa, alla presenza del Vescovo mons. Bertolo, cav. Raimondo, molti sacerdoti con le loro squadre cattoliche e molto pubblico. Alternativamente suonò la musica di Prodolone.

Vinse la squadra di Casarsa, alla quale venne regalata una coppa di argento. I congressisti furono disciplinati e non ebbero a deplorare incidenti di sorta.

VILLASANTINA

La sezione fascista
L'altra sera con l'intervento dell'avv. Marpillero, delegato dei fascisti della provincia, si è inaugurata la Sezione fascista. La cerimonia ebbe luogo all'albergo d'Italia dove convennero una ventina di camicie nere. La sezione, che conta trenta iscritti circa, ha deliberato di inviare una squadra ad Udine per la radunata del XX Settembre.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

Bollettino del giorno 10 al 10 settembre: NASCITE
Nati vivi: maschi 10, femmine 7 — Totale nati 17.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO
Comini Pietro vetturale con Riva Margherita casalinga — Massari Giuseppe prof. di musica con Balzani Attilia casal. — Provisionato Michelangelo caffettiere con Kamparah Elena casal. — Zanotti Primo regio professore con Montico Ines agiata — Baldan Federico direttore pasticceria con Niero Angelina casal. — Toso Francesco possidente con Bearzotti Anna Maria agiata — Forcellini Sabatino guardia carceraria con Querin Maria sarta — Lenisa Federico ferroviere con Leonarduzzi Gemma sarta — Valle Valeriano impiegato ferroviario con Degano Irma casal. — Pagnutti Giovanni agente commercio con Lanzi Vegna civile — Tuis Ferruccio scalpellino con Svoboda Carolina casal.

MATRIMONI

Driussi Romolo elettricista con Blason e Regina sarta — Coseano Giovanni usciere R. Intendenza con Poli Emilia casal. — Miani Enrico pittore con De Lorenzi Adalgisa civile — Smerke Giovanni commerciante con Grande Anna casal. — Vianello Alfonso perito minerario con Lecci Angela civile — Dottor Jacopo Bonfadini med. chir. con Vatri Mercedes civile — Fiappo Giovanni metallurgico con Di Biasio Maria casal.

MORTI

Abrami Speranza di Giuseppe di anni 1 e m. 5 — Comessati Giacomo in Girolamo di anni 84 chimico farmacista — Sallino Bassi Caterina fu Carlo di anni 30 casal. — Molaro Luigi fu Angelo di anni 73 carrettiere — Gori Umberto di Giovanni di anni 7 — Fossati Arturo di Pompeo di anni 33 dentista — Ugo Marino di Edoardo di anni 10 scolaro — Rizzi Ernesto di Francesco di anni 24 impiegato — Vecchie Giovanni di Gio. Batta di anni 46 falegname — Rondonetti Guido fu Pietro di anni 21 soldato — Buzzati Pietro fu Leonardo di anni 36 prestinato — Totale morti 10 di cui n. 4 appartenenti ad altri Comuni.

Il ranolo

Mezzogiorno di giorno va in macchina, sul piazzale del Castello il segretario provinciale avv. Piero Pissenti ed il console tenente Carlo tengono un gran rapporto, cui prendono parte tutti i segretari politici e capi-squadra.

Dalle 12 alle 13 sarà consumato il ranolo. Non parteciperanno tutti i padristi, ma i fascisti, compresi anche i dirigenti. Nessun fascista potrà allontanarsi dal Castello.

Lo sfilamento del pomeriggio

L'ammassamento cominciò alle 14 e l'incollamento dal piazzale verso il giardino Grande. Sono incantati dell'incollamento e della direzione del corteo, il console ten. De Carli, condottiero dal tenente Pantano e dal col. Ferro.

Al Comandante Mattioli è affidata la formazione della colonna indinese.

Il Fascio di Udine, per dovere di ospitalità sfilerà in coda al corteo. La squadra Mussolini aprirà invece il corteo e sarà scorta d'onore ai fregiati di medaglia d'oro e alle personalità del partito.

È l'ordine del corteo: Squadra «Mussolini», Banda Ardita «Ado Sette», Medaglie d'oro, Mussolini, Deputati, Segretari provinciali, Direttore della Federazione Friulana, Rappresentanza di altre Federazioni, Fanfara, Alfiere della Legione friulana con insegna, Squadre di Azione Friulana, Ferroviari friulani, «Avanguardia», Fanfara, Triari, Sindacati, «Chitardia» il corteo una squadra di Udine!

Gli squadristi indosseranno la divisa con decorazioni; gli squadristi non muniti di emblema neraz si inquadroneranno con le compagnie di Triari. Le compagnie di Triari saranno comandate da persone scelte dal Comando generale.

Il percorso del corteo

Il corteo seguirà il seguente percorso: Piazza Umberto I, via Manin, Piazza V. E., via Mercatovecchio, via Bartolini, Piazza S. Cristoforo, via Palladio, via Giuseppe Mazzini, via Jacopo Marini, Via Antonio Zanoni, Piazza XX Settembre, Piazza Garibaldi, via Cussignacco, via de Rubis, via della Stazione, Piazza Aquileia, via Aquileia, via della Posta, Piazza V. E. e salita del Castello.

Può darsi che Mussolini, dall'arrivo di Piazza V. E. assista alla sfilata del corteo che si avvierà per la salita del colle e gli saranno resi gli onori.

Nel periodo di tempo in cui si svolgerà la sfilata, tutti gli accessi al piazzale del Castello saranno chiusi al pubblico e riaperti solo dopo che tutte le squadre avranno raggiunto il piazzale e si saranno disposte in modo da lasciare il terreno libero al pubblico.

Dopo la cerimonia del giuramento della Legione Friulana, alla quale interverrà Mussolini, e presumibilmente alle ore 17, cominceranno a partire i primi treni e successivamente tutti gli altri, in numero tale che per le ore 20 tutte le squadre avranno lasciato la città.

Paderno tributa solenni onoranze

alla salma di Elisa Blasasin

Alle 15.30 di ieri tutta Paderno volle tributare in forma commovente e solenne le estreme onoranze alla povera vittima della sciagura automobilistica di domenica scorsa. I negozi e locali pubblici sono chiusi e portano scritte luttuose a tutto. Dinanzi alla casa di viale Tricesimo 41, ove nella camera ardente, riposa Elisa Blasasin va formandosi il corteo imponente. Quando la bara è portata a braccia fino all'autovettura la moltitudine si scaglie: più di un ciglio è bagnato di lagrime. La folla si muove, lentamente: incedono prima numerose confraternite, le corone in fiori freschi dei paesani, delle sorelle addolorate e quella in metallo della Tessitura Volpe, e uno stuolo di bimbe recanti mazzi di fiori. L'autovettura è preceduta dal parroco don Eugenio Vassini e dal cappellano; sopra la bara posa la corona metallica della famiglia. Seguono i congiunti addolorati, una folla rappresentanza della direzione, impiegati operai e operai della Fabbrica Volpe ove la povera Blasasin lavorava da vari anni; viene poi la folla immensa, donne, ragazze e giovinette nevrositate, uomini, giovanotti, persone di ogni età insomma, molte delle quali portano certi o fiori da cospargere poi sulla tomba della vittima.

Il corteo si snoda mentre le campane mandano lenti rintocchi: la festa di esso è già di fronte alla Chiesa, che la coda lascia, appena il viale. Tricesimo. Il tempo non può contenere tanta folla, molta ne rimane sulla gradinata e si associa al canto delle preci, la cui eco si spande dalle navate; preci che si ripetono a lungo, trammesse a singhiozzi, invocanti la serenità celeste a Colui che ebbe la vita stroncata si crudelmente.

Dopo le esequie il corteo si ricompone e si avvia al Cimitero ove la salma lagrimata cala nella fossa; tenere mani infantili coprono con una pioggia di fiori la bara che scempara.

Così, fra la commozione generale Paderno ha voluto dimostrare il suo unanime compianto per la tragica dipartita di Elisa Blasasin, donna esemplare per sentimenti di bontà cristiana già unico sostegno dei vecchi genitori che ora la piangono desolati.

Alle spese dei funerali provvede con encomiabile pensiero la Ditta Volpe e la popolazione di Paderno, la quale si associa con un' sottoscrizione che diede in breve buoni frutti.

Prof. Orlandini Malattie degli Occhi. Primario Ospedale Civile di Venezia. Consultazioni. VENEZIA - Ponte delle Erbe - tutti i giorni eccetto Domenica. BACILE - Domenica dalle 14 alle 15 1/2.

Prof. Orlandini Malattie degli Occhi. Primario Ospedale Civile di Venezia. Consultazioni. VENEZIA - Ponte delle Erbe - tutti i giorni eccetto Domenica. BACILE - Domenica dalle 14 alle 15 1/2.

Prof. Orlandini Malattie degli Occhi. Primario Ospedale Civile di Venezia. Consultazioni. VENEZIA - Ponte delle Erbe - tutti i giorni eccetto Domenica. BACILE - Domenica dalle 14 alle 15 1/2.

Prof. Orlandini Malattie degli Occhi. Primario Ospedale Civile di Venezia. Consultazioni. VENEZIA - Ponte delle Erbe - tutti i giorni eccetto Domenica. BACILE - Domenica dalle 14 alle 15 1/2.

I funerali di Alessandro Bolgieri

Stamane alle 7, partendo dall'Ospedale Civile si svolsero i funerali di Alessandro Bolgieri, vittima della sciagura motociclistica di domenica scorsa.

Il mesto corteo era aperto da due grandi corone degli amici e dal clero.

Quattro amici del defunto portarono a spalla la bara dalla camera mortuaria all'autovettura. Fra la commozione dei presenti. Sul loculo posava un mazzo di fiori della famiglia; reggevano i cordoni i signori Semintenti, E. Grosso, Talmassons e L. Bidini.

Subito appresso venivano i congiunti, un largo stuolo di signore e signorine in gramaglie e numerosi colleghi, amici, conoscenti ed estimatori del povero Bolgieri.

Il corteo procedette direttamente fino alla Rotonda, ove attendeva un camion che porterà la salma fino ad Asso (provincia di Como), paese nativo del compianto giovane.

Alla salma lacrimata porse con accento commosso l'estremo saluto il sig. Vittorio Tonini.

Echi della disgrazia di Paderno

Sil minaccia di...

Egregio direttore,

Ieri Paderno è stata funestata da una disgrazia mortale, toccata a certa Blasasin Elisa d'anni 43, nubile, (come è narrato su «La Patria» di oggi), per opera di un motociclista che imprudentemente traversava il bivio a corsa srenata investendo la Blasasin che restava uccisa sul colpo. (1). Di frequente a Paderno si verificano incidenti automobilistici: due anni or sono, appunto sul bivio, un'automobile investiva una carretta che proveniva dalla Via della Chiesa e montata da Ire persone, una delle quali per l'investimento decedette, un'altra rimase lievemente ferita ed il cavallo si ebbe due costole fratturate. L'altro giorno un'automobile che traversava il paese a corsa vertiginosa, con un parafrangente un bambino che per miracolo ripose solo lievi scalfitture.

Questi frazionisti hanno avuto cura di far apporre visibili cartelli in luoghi il pericolo di traversare il bivio di Paderno con traversabili a grande velocità, ma i bolscevichi dell'automobilismo, infischiandosi degli avvertimenti, fanno i loro comodi, anzi passano ridendo quando vedono che qualche bovino od equino si imbroccano all'improvviso apparizione di qualche autovettura lanciata a pazzia corsa.

Visto che qualsiasi avvertimento a certi messeri del dispotismo per ingiurarsi nei loro doveri nulla vale, un gruppo di frazionisti, nell'intento di far rientrare nei margini delle Leggi e dei Regolamenti gli scongiurati automobilisti e per salvaguardare la incolumità pubblica, sono venuti nella determinazione di far cessare lo spionco con la violenza e ove occorra fermare ai loro passaggio i vigliacchi, con la lesa di fravi, filo di ferro, non escludendo il lancio di qualche petardo nelle automobili ribelli.

Prima però di giungere a simili estremi rimedi che non sono consentiti né dalla legge, né dai più elementari principi di umanità, i frazionisti si rivolgono alla S. V. perché voglia compiacersi inserire nel suo autorevole giornale un avviso di quanto può capitare ai Bolscevichi automobilisti: qualora insistessero nelle loro pazzie corse nel centro di Paderno.

Non sarebbe poi fuori di luogo richiamare l'attenzione dell'Autorità propria ad una sorveglianza che ora manca totalmente, e che venisse fatto osservare l'obbligo ai ruotabili d'esser muniti di fanali non essendo il paese oltre che veicoli a trazione animale, pure automobili sprovvisti di fanali e precedenti con andatura vertiginosa.

Del favore si rendono vive e sentite grazie.

Paderno, li 18 settembre 1922. Alcuni frazionisti

(1) Per la verità, da informazioni raccolte personalmente sul posto a breve distanza di tempo dall'avvenuta sciagura, non risulta che il motociclista Bolgieri, vittima egli pure, andasse «a corsa srenata»; egli aveva anzi rallentato.

Beneficenza a mezzo della «Patria». Congregazione di Carità. — In morte di Rosina Ziller: Luigi Pantarotto 20.

Tubercolotici di guerra. — Nel triste anniversario della morte del comm. Leonardo Rizzani: Nardoni Attilio 5.

Orfani di guerra. — In morte del prof. Giacomo Comessatti: A. Basevi e figlio 10.

Nel triste anniversario della morte del comm. Leonardo Rizzani: Anelli Monti Emilio 10.

Caso di Ricovero. — In morte del prof. Giacomo Comessatti: avv. Pietro Fantoni lire 10.

Circolo famigliare. Per dar modo ai soci di partecipare alle esterne manifestazioni patriottiche, resta sospesa la riunione di questa sera.

Banda municipale. Programma musicale da eseguirsi questa sera in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 20.30 alle 22:

1. Marcia Reale, Gabetti e Inno di Garibaldi, Olivieri — 2. Sinfonia Guglielmo Tell, Rossini — 3. Finale 2. «Polito» Donizetti — 4. Sinfonia «Norma» Bellini — 5. Coro e scena della Consacrazione «Aida» Verdi.

TEATRO SOCIALE. Oggi, dalle ore 15 alle 24 ultimo giorno della colossale film «La maschera del diavolo».

Ricordiamo che domani 21 corr., alle ore 21 precise avrà luogo la prima rappresentazione della fortunata operetta «La danza della Libellula», novissima per questa città. Si ricorda, inoltre, che la compagnia si fermerà a noi, nei soli giorni.

Sono aperte le prenotazioni e la vendita dei biglietti.

Si sono iniziati i colloqui a Parigi

Una nota - ultimatum della Turchia alla Grecia

PARIGI, 20. — L'Agenzia Havas pubblica la seguente informazione:

Poincaré ha ricevuto alle 17.45 Lord Harding ambasciatore d'Inghilterra a Parigi, al visita è durata una decina di minuti; l'ambasciatore d'Inghilterra non ha rimesso alcuna nota al presidente del Consiglio ed è del resto probabile che il governo britannico riterrà inutile per il momento di fare nuove comunicazioni scritte, poiché da domattina cominceranno le conversazioni a Parigi fra Lord Curzon e Poincaré.

Nel pomeriggio il conte Sforza ambasciatore d'Italia sarà chiamato a partecipare alle conversazioni. Così pure si ritiene che Nicchi ministro degli esteri della Jugoslavia, che è rientrato stasera da Londra, sarà tenuto al corrente dei risultati delle conversazioni.

Sembra che la situazione nel Levante non abbia subito alcun cambiamento. Il generale Polles, alto commissario francese a Costantinopoli, è arrivato a Smirne da dove ha cominciato a telegrafare al governo un rapporto sulla situazione.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Si sono iniziati i colloqui a Parigi

Una nota - ultimatum della Turchia alla Grecia

PARIGI, 20. — L'Agenzia Havas pubblica la seguente informazione:

Poincaré ha ricevuto alle 17.45 Lord Harding ambasciatore d'Inghilterra a Parigi, al visita è durata una decina di minuti; l'ambasciatore d'Inghilterra non ha rimesso alcuna nota al presidente del Consiglio ed è del resto probabile che il governo britannico riterrà inutile per il momento di fare nuove comunicazioni scritte, poiché da domattina cominceranno le conversazioni a Parigi fra Lord Curzon e Poincaré.

Nel pomeriggio il conte Sforza ambasciatore d'Italia sarà chiamato a partecipare alle conversazioni. Così pure si ritiene che Nicchi ministro degli esteri della Jugoslavia, che è rientrato stasera da Londra, sarà tenuto al corrente dei risultati delle conversazioni.

Sembra che la situazione nel Levante non abbia subito alcun cambiamento. Il generale Polles, alto commissario francese a Costantinopoli, è arrivato a Smirne da dove ha cominciato a telegrafare al governo un rapporto sulla situazione.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

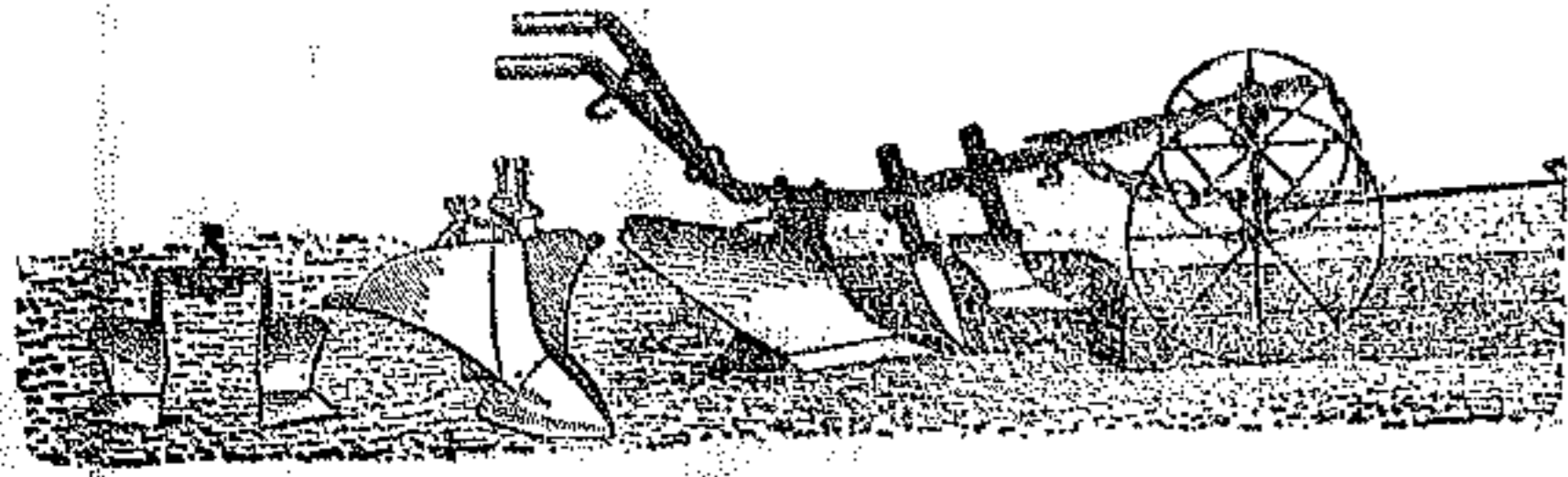
Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANTINOPOLI, 20. — Si annuncia l'arrivo delle prime forze di cavalleria turche nei dintorni della città di Biga. Corre voce che la Turchia rimetterà quanto prima alla Grecia ed agli Alleati una nota per chiedere la evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima di ricorrere a misure di forza.

Una nota ultimatum alla Grecia. COSTANT



Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). - Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 785. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti dalla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana - Udine (Ponte Foscolle).

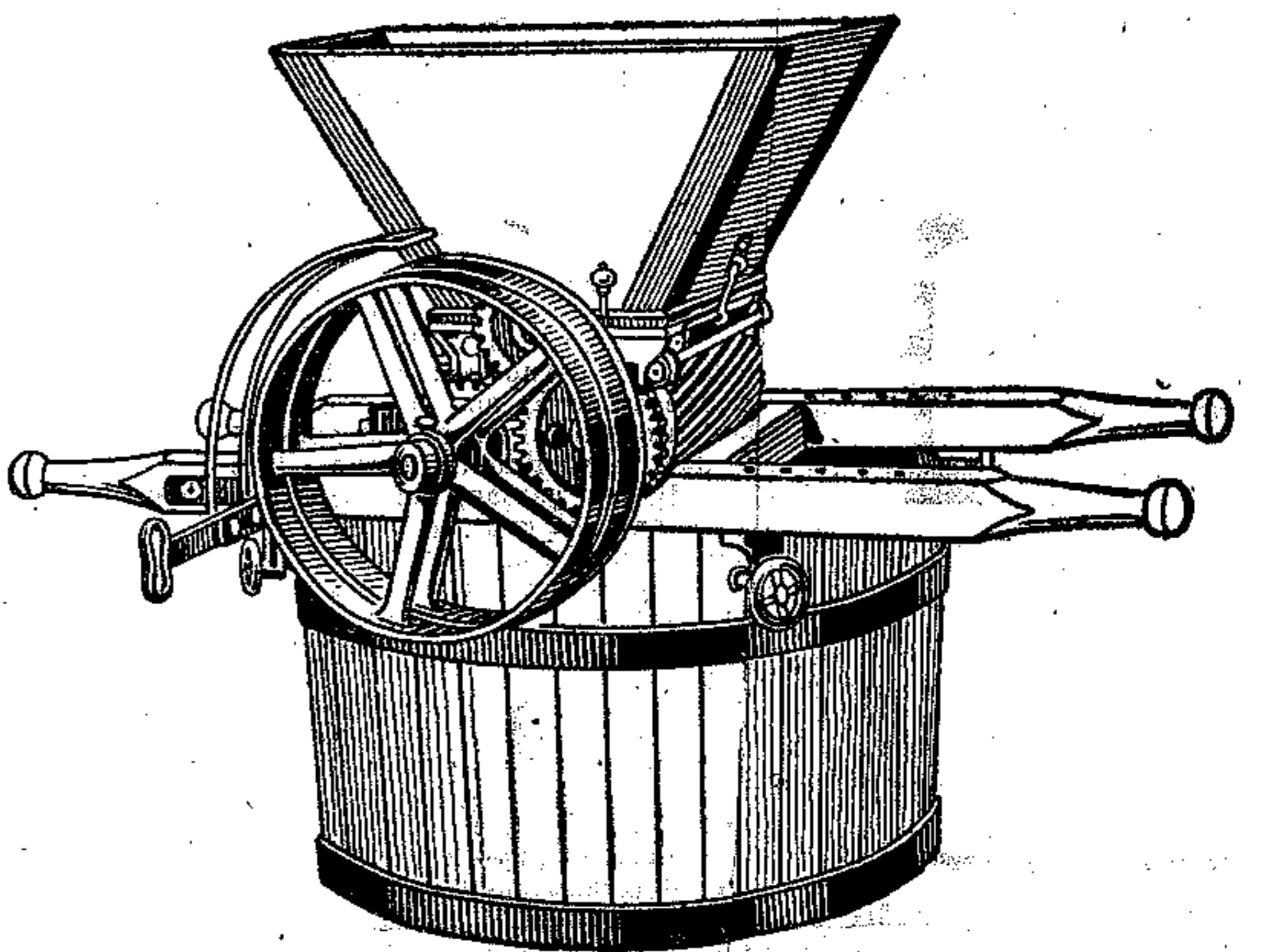
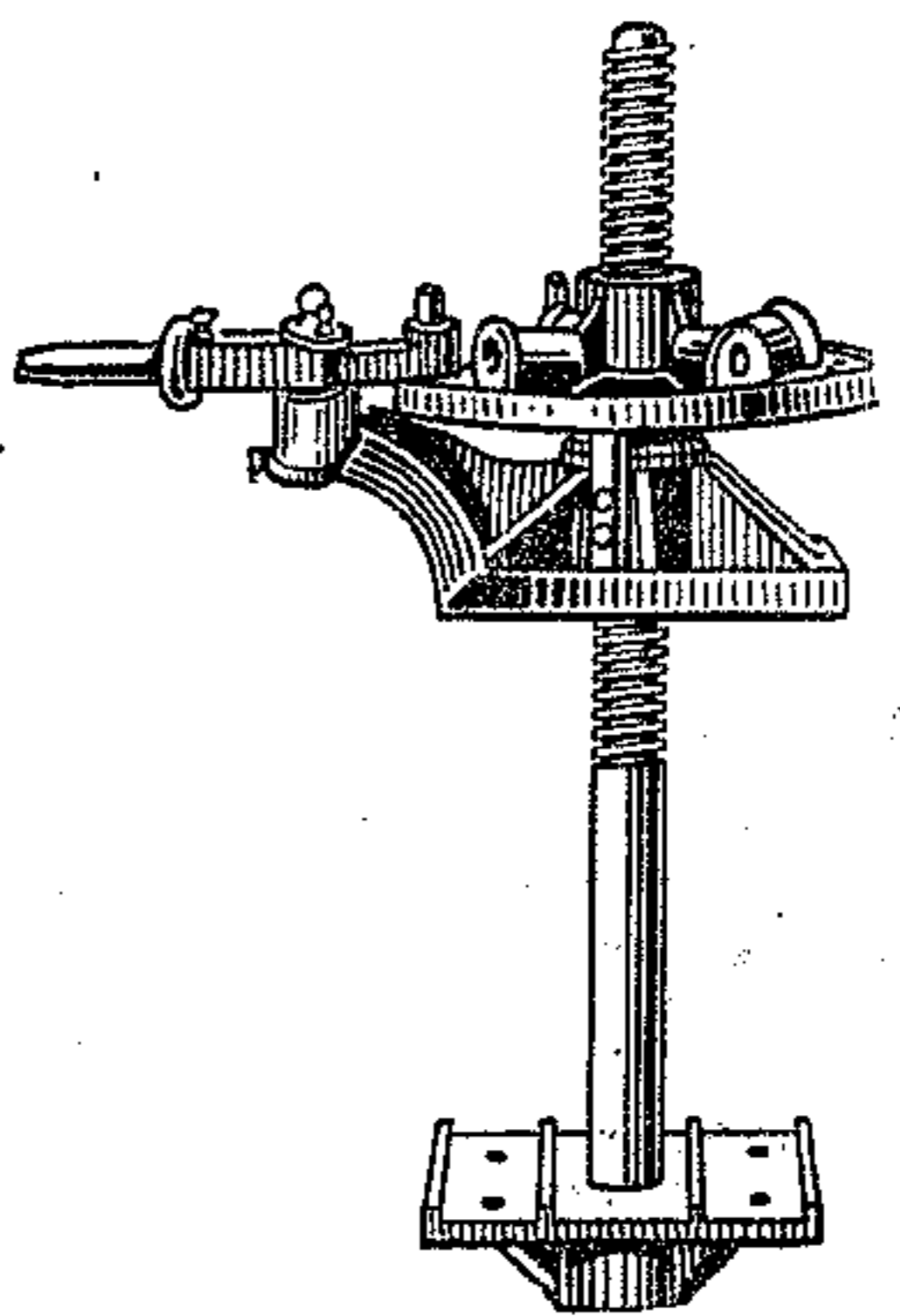
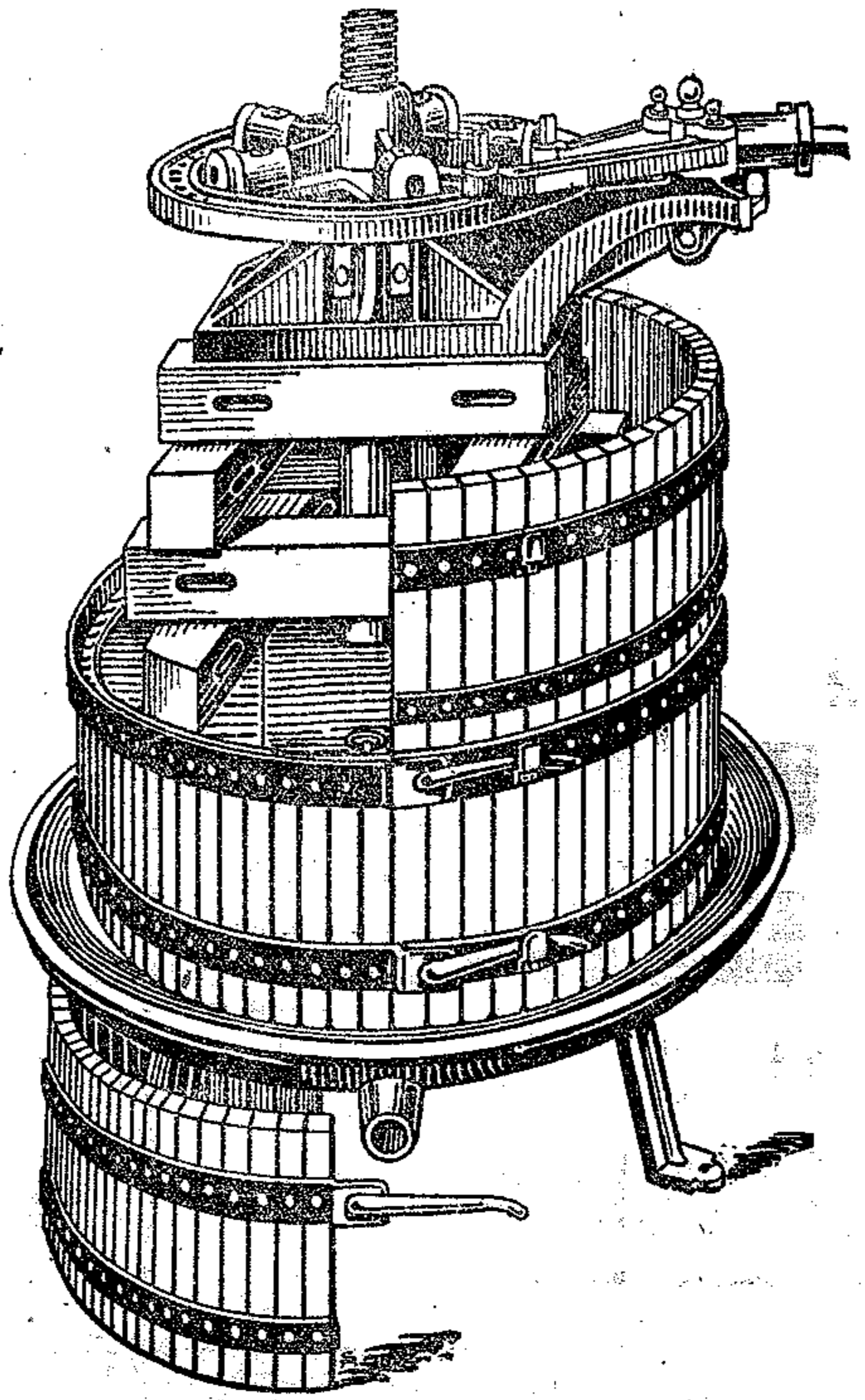
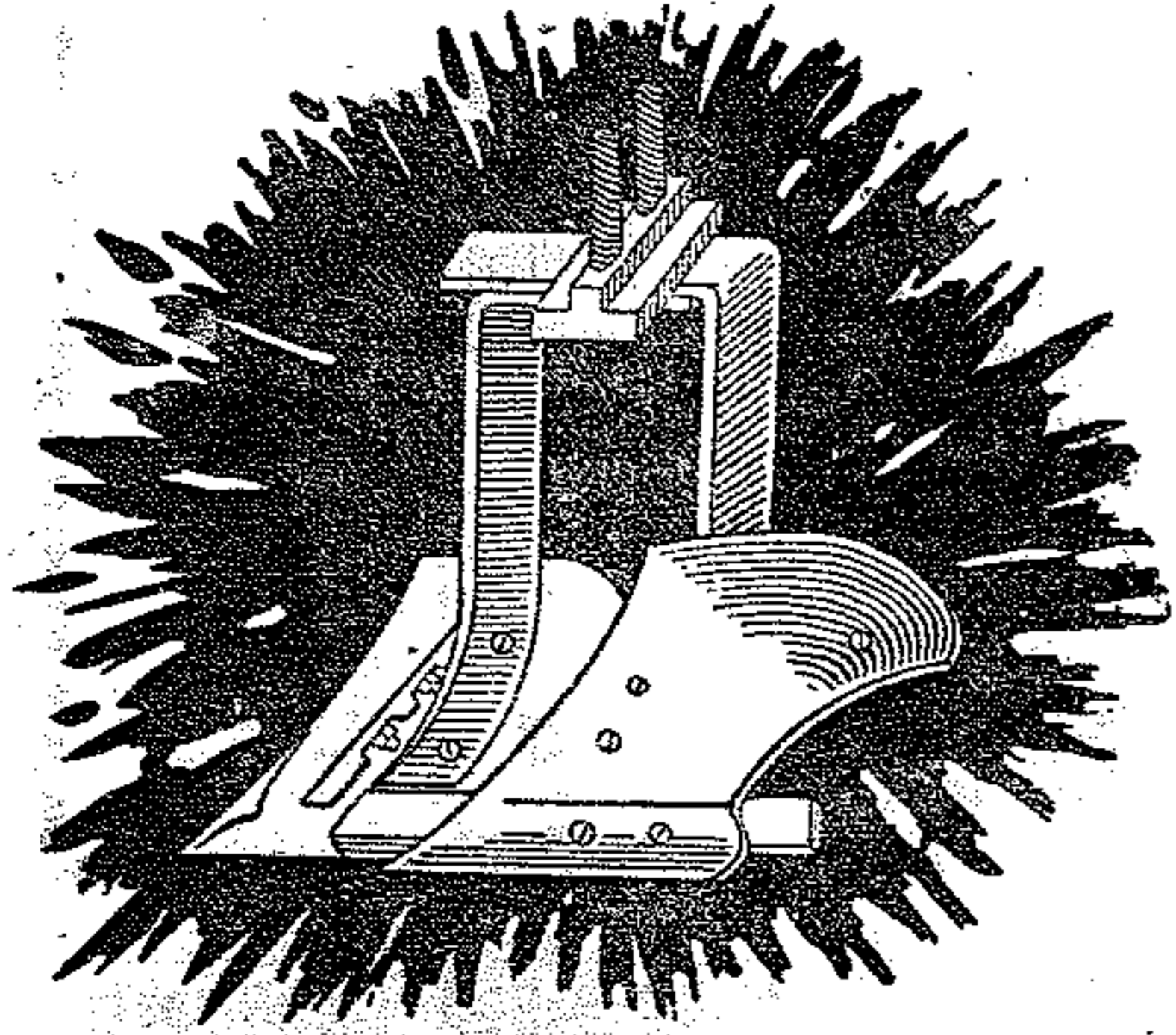
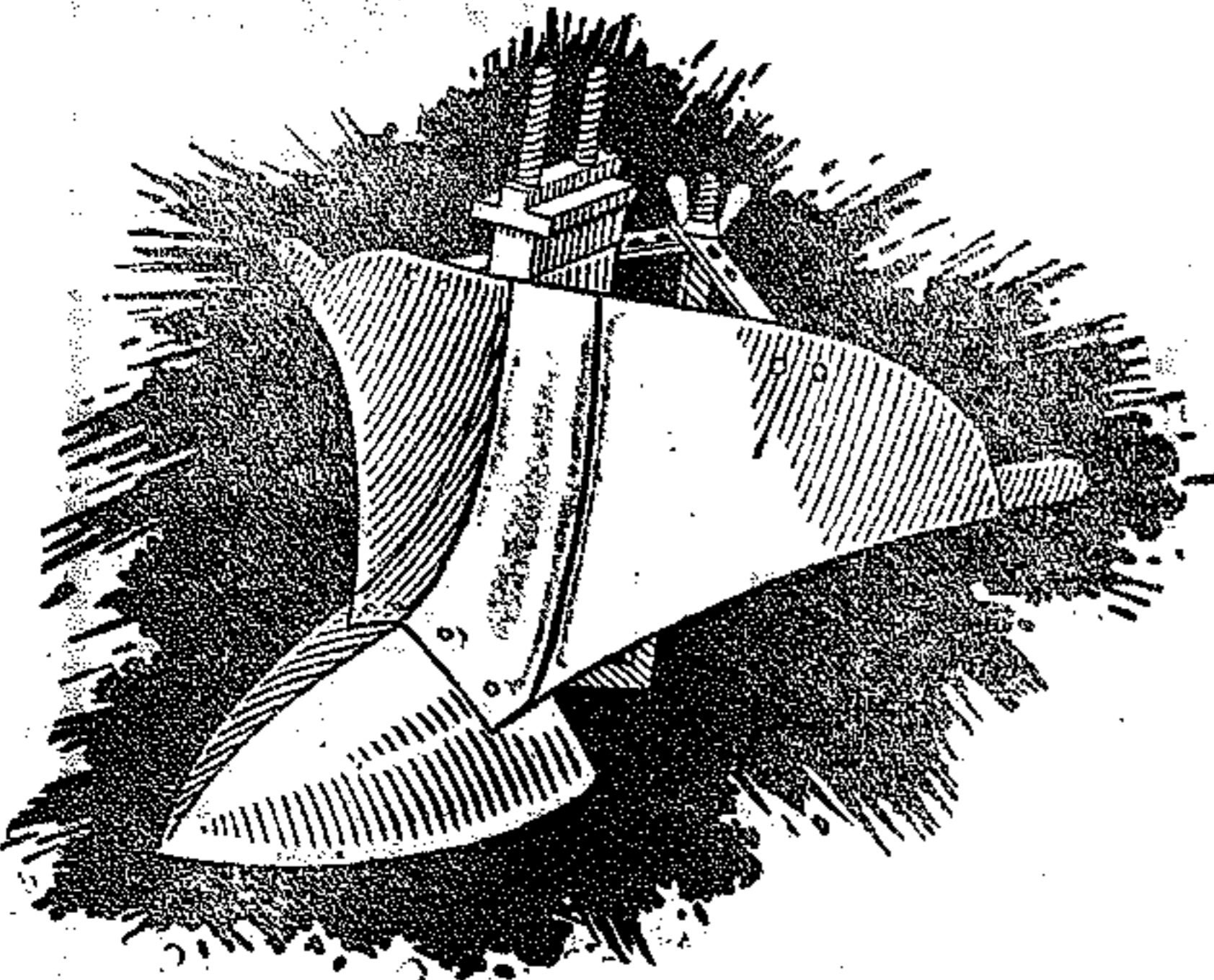
Tutte le materie utili all'agricoltura
Concimi, Sementi, Mangimi, ecc.
Tutte le macchine per tutti i lavori agricoli

e per la lavorazione dei prodotti: Latterie, cantine ecc.
OFFICINA RIPARAZIONI
per tutte le Macchine Agrarie

Presso la

Associazione Agraria Friulana

Palazzo dell'Agraria - UDINE - (Ponte Foscolle)



GRANDE SPECIALITA'

CARAMELLE CONFETTURE

COLLEVATI

MERCE OTTIMA

PREZZI ECCEZIONALI

Stabilimenti e magazzini Proprii Via Ippolito Nievo - Udine

Guardarsi dalle Contraffazioni e Imitazioni

IL

Caglio in Polvere

Della gran Fabbrica Eilersen di Copenaghen Danimarca è il

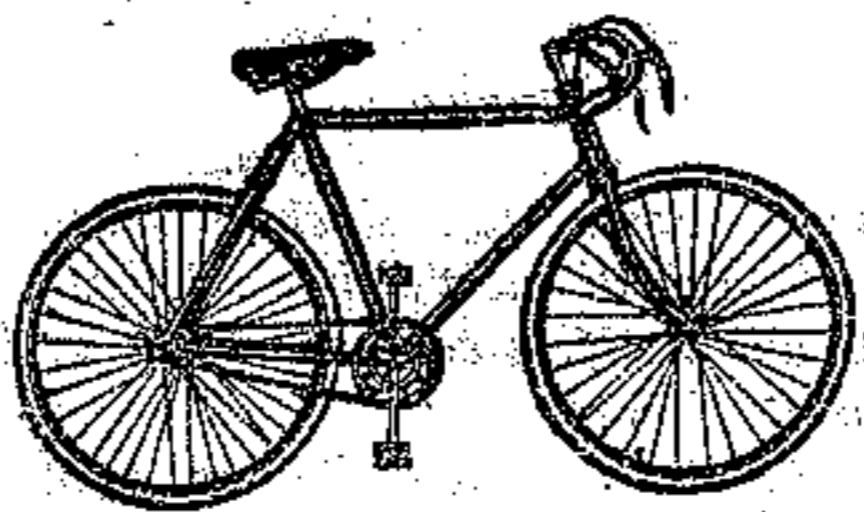
migliore e costa meno

Rappresentante esclusivo con Deposito in tutto il Veneto

ARMANDO DELENDI

Via Savorgnana N. 5 - Udine

Cercansi ovunque serii Agenti locali



Biciclette

STUCCHI - LEGNANO - DURCOPP - FLORETTI

Costruite col miglior Acciaio

Furgoncini - Telai - serie per Fabbricazione Cicli Assortimento pezzi di ricambio ed accessori - materiale diverso.

A prezzi ribassati

presso il negozio

Giacomo Floretti Via della Posta - UDINE